



COMUNICATO STAMPA

Contatto Kurt Bodenmüller, responsabile della comunicazione Segretariato scientifico,
kurt.bodenmueller@legacancro.ch, telefono 031 389 93 31, cellulare 079 641 12 47

Data Berna, 16 settembre 2010

Conferimento dei premi 2010 della Lega svizzera contro il cancro

Avrà luogo questa sera a Basilea, in occasione della conferenza della Lega svizzera contro il cancro, il conferimento dei premi 2010 della Lega svizzera contro il cancro. Alla professoressa Christine Bouchardy, epidemiologa all'Università di Ginevra e direttrice del Registro dei tumori di Ginevra, verrà conferito il Premio della Lega svizzera contro il cancro. La medaglia della Lega svizzera contro il cancro andrà quest'anno al professor Renato Panizzon, primario di dermatologia e venereologia dell'Ospedale universitario di Losanna CHUV. KOSCH, l'organizzazione mantello svizzera dei centri di contatto regionali per gruppi di autoaiuto con sede a Basilea, riceverà il premio di riconoscimento.

Ogni anno la Lega svizzera contro il cancro rende omaggio a persone e organizzazioni per i loro eccellenti lavori di ricerca nel campo dell'oncologia, per meriti straordinari nel campo della prevenzione, della diagnosi precoce e della lotta contro le malattie tumorali nonché per il loro particolare impegno a favore dei malati oncologici. Quest'anno il conferimento dei premi avrà luogo nel corso di una cerimonia al Teatro Tabouretti a Basilea a conclusione della conferenza della Lega svizzera contro il cancro.

Avvocato impegnato a favore dei malati

Christine Bouchardy, professoressa all'Istituto di medicina sociale e preventiva dell'Università di Ginevra e direttrice del Registro dei tumori di Ginevra, si impegna con corpo e anima nel campo dell'epidemiologia dei tumori. Cittadina francese e svizzera, Christine Bouchardy non svolge soltanto ricerche ad altissimo livello, ma tramite efficaci campagne mediatiche sa rendere pubblici i suoi risultati e le sue richieste e convincere della loro importanza il mondo politico e soprattutto chi si occupa di politica sanitaria. Da decenni si impegna in particolare per un registro dei tumori su tutto il territorio nazionale, per il suo sviluppo e la professionalizzazione.

Nella sua lotta a favore delle donne si impegna infaticabilmente per la diagnosi precoce e la prevenzione del cancro del seno. Con il premio della Lega svizzera contro il cancro, dotato di 10 000 franchi, la Lega contro il cancro rende omaggio all'attività e all'impegno della prof.ssa. dott. med. Christine Bouchardy, da anni attiva in qualità di membro della commissione di esperti Cancro del seno e del comitato dell'organizzazione non profit.



«Essenziale è coinvolgere le pazienti e i pazienti allo stesso titolo dei professionisti in tutte le decisioni e in tutte le misure nella lotta contro il cancro», sottolinea la professoressa.

Esperto di fama internazionale in materia di cancro della pelle

Con la medaglia della Lega svizzera contro il cancro si rende omaggio al prof. dott. med. Renato Panizzon, primario del reparto di Dermatologia e Venereologia dell'Ospedale universitario di Losanna CHUV. Il prof. Panizzon è un esperto nel settore delle malattie oncologiche della pelle, un dermatologo di fama internazionale. Sin dall'inizio, il prof. Panizzon ha sostenuto le campagne di prevenzione del cancro della pelle, lanciate nel 1994 dalla Lega svizzera contro il cancro insieme alla società svizzera di dermatologia, ai registri dei tumori e all'Ufficio federale della sanità pubblica.

Il melanoma maligno è una delle forme di cancro più frequenti e più pericolose. Poiché può essere facilmente individuato dall'occhio degli specialisti e – se diagnosticato precocemente – è ben curabile, una diagnosi precoce assume un'estrema importanza. Ogni anno il prof. Panizzon partecipa attivamente alla giornata del cancro della pelle organizzata dalla Lega svizzera contro il cancro e nel Solemobile esamina le macchie pigmentate delle visitatrici e dei visitatori – a volte fino a 150 persone in una sola giornata. Per l'esperto è chiaro: «Grazie ai nostri sforzi, negli scorsi anni in Svizzera la mortalità per melanoma è notevolmente diminuita, specialmente tra le donne, molto meno tra gli uomini. È assolutamente necessario portare avanti questo lavoro!».

Gruppi di autoaiuto: una forma contagiosa di salute

La terza onorificenza della Lega contro il cancro – il premio di riconoscimento dotato di 5 000 franchi – va alla Fondazione KOSCH. Da dieci anni l'organizzazione mantello dei centri di contatto regionali per gruppi di autoaiuto pratica una politica sistematica di promozione dell'autoaiuto nel settore sociale e sanitario. Gli effetti estremamente rilevanti per la salute dei gruppi di autoaiuto – per esempio la riduzione dello stress causato dalla malattia, l'aumento delle proprie competenze personali, l'attivazione sociale e un approccio più mirato con l'assistenza professionale – è stato confermato da uno studio del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica.

In quanto organizzazione partner della Lega svizzera contro il cancro, il 29 maggio 2010 la Fondazione KOSCH ha fornito importanti impulsi per la fondazione della Coalizione dei pazienti. Lo scopo di questa coalizione è rafforzare la voce dei pazienti nelle questioni di politica sanitaria. «Continueremo anche in futuro a essere un partner dinamico e a sostenere gli sforzi della Lega svizzera contro il cancro nell'integrare in Svizzera la partecipazione dei pazienti tramite dei delegati», sottolinea il dott. rer. pol. Remo Gysin, presidente della KOSCH ed ex consigliere nazionale, che ha accolto il premio a nome della fondazione.

Ulteriori informazioni e immagini: www.legacancro.ch

(le fotografie attuali del conferimento dei premi 2010 saranno disponibili a partire dal 17 settembre 2010 al mattino)



lega svizzera contro il cancro

*Il **Premio della Lega svizzera contro il cancro**, istituito nel 1960, è conferito a personalità che si sono distinte per le loro eccellenti ricerche o per il loro impegno nella promozione dell'attività di ricerca nel campo della prevenzione, del riconoscimento precoce e nella lotta contro il cancro. Nel 2009 il premio della Lega svizzera contro il cancro è stato conferito al prof. dott. med. Alois Gratwohl, ex direttore del Reparto di ematologia dell'Ospedale universitario di Basilea, per la sua attività di pioniere nella ricerca sulle cellule staminali e sul loro trapianto per il trattamento delle leucemie.*

*La **Medaglia della Lega svizzera contro il cancro** viene conferita per onorare meriti eccezionali nel campo della prevenzione, della diagnosi precoce e della lotta contro le malattie tumorali e le loro conseguenze. La Medaglia è stata creata nel 1991 dallo scultore e forgiatore Bernhard Luginbühl. Nel 2009 il premio è stato conferito al prof. dott. med. Thomas Zeltner, ex direttore dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), per i suoi importanti contributi in favore di un'estesa prevenzione e lotta contro il cancro.*



*Con il **Premio di riconoscimento della Lega svizzera contro il cancro**, istituito nel 2004, ogni anno si premiano persone oppure organizzazioni che s'impegnano per migliorare la situazione dei pazienti. Il premio viene assegnato in particolare per progetti o invenzioni a carattere innovativo che sono di aiuto ai malati di cancro. L'anno scorso il premio è stato conferito due volte: a «palliative ch», Società svizzera di medicina e cure palliative, per il suo pluriennale impegno volto a migliorare la situazione di malati di cancro incurabili e al gruppo teatrale «Knotenpunkt» per la sua opera teatrale interattiva «Alles Liebe – wenn plötzlich alles anders ist», che contribuisce in modo innovativo a migliorare la comunicazione con i malati di cancro.*

*La **Lega svizzera contro il cancro** è un'organizzazione nazionale privata di utilità pubblica che riunisce sotto un unico mantello 20 Leghe cantonali e regionali. Le attività della Lega contro il cancro sono finanziate prevalentemente tramite sovvenzioni e sono rivolte alla promozione della ricerca e alla prevenzione del cancro, all'assistenza e al sostegno dei malati di cancro e dei loro familiari. Nel 2010 la Lega svizzera contro il cancro celebra i suoi primi 100 anni.*